

Non sarà dunque il caso, pel difensore della cosmogonia cristiana, di penetrare, timido e sottomesso e sfiduciato delle armi creazioniste, nell'arsenale dell'evoluzione, a togliere in prestito (per adattarci al linguaggio wasmanniano) i piani della sua difesa: tutt'altro! La tattica che lo guiderà alla vittoria è, invece, quella d'una coraggiosa offesa e d'una irresistibile difesa delle sue posizioni antiche.

Bisogna innanzitutto *traffiggere non blandire l'errore*: ecco, sul campo della questione delle origini, il motto d'ordine tra gli scienziati cattolici.

Come scienziati, essi si sentono in grado di rigettare - senza rimpianti di sfuggite innovazioni, e senza reticenze che ne lascino aperto ancora qualche adito - un'ipotesi che, ispirandosi sostanzialmente al positivismo materialistico già sepolto col secolo decimonono, non spiega i fatti naturali, e che nell'indagare anzi le ragioni di quei fatti urta contro i principî filosofici verso cui s'è definitivamente orientato, partendo pure da punti di vista diversi, il pensiero contemporaneo.

Come cattolici poi, essi sono d'avviso che nel dibattito della questione delle origini loro s'addice, anzi è a preferenza dovuto, un posto tra le schiere del creazionismo; i cui principî, quando sono intesi senza grette restrizioni, valgono per loro natura a rendere pienamente razionale l'ossequio - se è docile e sentito - alla dottrina della Fede.

FINE.



## INDICE

	PAG.
PREFAZIONE . . . . .	5
CAP. I. Uso ed abuso dell'ipotesi della scienza.	7
» II. Le basi del creazionismo e dell'evozionismo secondo la filosofia e la scienza.	16
» III. I criteri di medietà fra i due sistemi. Il creazionismo moderato . . . . .	30
» IV. L'evoluzionismo moderato nella metà del secolo XIX. - S. G. Mivart e Antonio Fogazzaro . . . . .	40
» V. La nuova forma moderata dell'evoluzionismo. E. Wasmann e il suo volgarizzatore italiano . . . . .	57
» VI. Osservazioni generali sull'evoluzionismo moderato . . . . .	67
» VII. Il concetto di specie e l'ipotesi della polifilogenesi . . . . .	81
» VIII. Conclusione. - Lo scienziato cattolico di fronte alle questioni delle origini.	107